



LA RASSEGNA DI CONFINDUSTRIA A PESCARA L'innovazione d'Abruzzo Venti progetti del futuro

Si apre oggi all'Aurum di Pescara il Festival dedicato alle startup e pmi
Protagonista l'intelligenza artificiale, Di Giosaffatte: le idee incontrano i bisogni

► PESCARA

L'intelligenza artificiale entra sempre più nei processi decisionali delle imprese, ma la sfida non riguarda soltanto la tecnologia: coinvolge responsabilità, competenze, organizzazione e capacità di trasformare le idee in valore concreto. È da questa prospettiva che prende forma InnovAzioni 2026, il Festival nazionale dell'Innovazione di Confindustria Abruzzo Medio Adriatico, in programma oggi e domani all'Aurum di Pescara, promosso col patrocinio del Mimit e in partnership con Fondazione PescarAbruzzo.

Giunta alla 13ª edizione, la manifestazione si concentra sul tema dell'impresa intelligente, mettendo al centro il rapporto tra persone, dati e sistemi intelligenti. Un confronto che coinvolge imprenditori, manager, startup, università, centri di ricerca, istituzioni e giovani talenti, con l'obiettivo di comprendere come l'intelligenza artificiale possa migliorare la competitività senza perdere di vista trasparenza, sicurezza e responsabilità etica. «Da 13 anni», osserva il direttore generale di Confindustria, **Luigi Di Giosaffatte**, «portiamo l'innovazione a Pescara, creando occasioni di incontro tra imprese, startup, spin-off universitari e mondo della ricerca. Quest'anno sono oltre 80 i progetti candidati al Contest Campioni di InnovAzioni, tra partecipazioni dirette e iniziative selezionate attraverso

InnovAzioni Rock di Retimpresa. Le candidature dirette hanno superato quelle della precedente edizione, confermando il crescente interesse verso la manifestazione. I venti finalisti, dieci imprese e dieci startup, raccontano un'innovazione trasversale», dice Di Giosaffatte, «che spazia dall'intelligenza artificiale alla mobilità accessibile, dalla bioeconomia alla salute e all'efficienza energetica. Dieci realtà hanno un riferimento territoriale in Abruzzo, mentre le altre provengono da diverse regioni italiane. Presenteranno i propri progetti alla giuria con pitch di cinque minuti, mettendo in evidenza originalità, fattibilità, potenziale di mercato e sostenibilità. Il nostro obiettivo è fare in modo che il Contest non si esaurisca nella premiazione, ma generi opportunità concrete di collaborazione. In questa direzione si inserisce Open Innovation LABs, il follow-up promosso dalla Sezione Servizi Innovativi di Confindustria Abruzzo Medio Adriatico in collaborazione con InnovValley: tavoli di lavoro tematici che si riuniscono nelle nostre sedi associative mettendo in relazione startup partecipanti, imprese associate e grandi aziende del territorio per affrontare sfide tecnologiche specifiche. Vogliamo che le idee incontrino bisogni reali e che dal confronto nascano

nuove collaborazioni, a beneficio della competitività delle imprese e dello sviluppo del territorio».

Il cuore della manifestazione sarà Campioni di InnovAzioni, il contest rivolto a Pmi, startup e spin-off universitari che abbiano sviluppato innovazioni di prodotto, processo o organizzazione. I venti finalisti presenteranno oggi i propri progetti innovativi davanti alla giuria con uno speech di cinque minuti, mettendo in evidenza originalità, fattibilità, potenziale di mercato, sostenibilità e risultati attesi. Sono oltre 80 i progetti che hanno animato il percorso di candidatura, tra partecipazioni dirette e iniziative selezionate attraverso InnovAzioni Rock di Retimpresa. Le candidature dirette hanno superato quelle dell'edizione precedente, confermando l'interesse verso un appuntamento che, nel tempo, ha consolidato il proprio riconoscimento a livello nazionale. La selezione restituisce una fotografia trasversale dell'innovazione italiana: dall'intelligenza artificiale applicata all'industria e ai servizi alla mobilità accessibile, dalla bioeconomia alla cosmetica, dall'efficienza energetica alla salute. Dieci realtà hanno un riferimento territoriale in Abruzzo, mentre le altre dieci arrivano da Lombardia, Veneto, Marche, Umbria, Lazio,

Campania, Molise e Basilicata.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Il direttore generale di Confindustria Abruzzo Medio Adriatico, Luigi Di Giosaffatte, e il presidente Lorenzo Dattoli